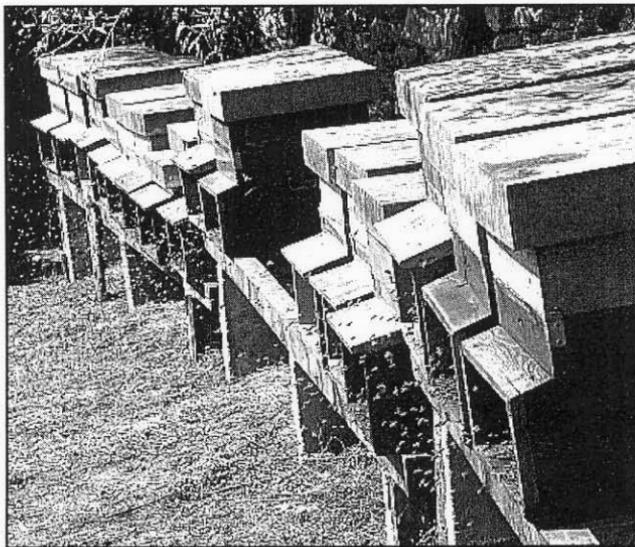


# Una nuova polizza tutela gli apicoltori

**SONDRIO** A seguito del grave atto di vandalismo avvenuto lo scorso mese a Chiavenna a danno di un produttore, i cui ottanta alveari sono stati avvelenati, l'Associazione provinciale dei produttori è corsa ai ripari. Tra qualche settimana, infatti, sarà attivata una nuova polizza contro i rischi derivanti da atti vandalici, furto, incendio e avverse condizioni atmosferiche, in modo tale da mettere gli apicoltori al riparo da un ampio ventaglio di danni.

«L'Apas - spiega il presidente, Giampaolo Palmieri - in seguito alla convenzione che andrà a stipulare con la compagnia di assicurazione, potrà mettere gli apicoltori interessati in condizioni di sottoscrivere la polizza, usufruendo di condizioni privilegiate anche dal punto di vista dei costi». Fino ad alcuni anni fa, l'Associazione provinciale dei produttori disponeva in realtà di uno specifico strumento assicurativo in grado di risarcire eventuali danni che potevano colpire gli alveari dei soci. L'assicurazione aveva tuttavia costi molto elevati, «per questo motivo - aggiunge Palmieri - non abbiamo più ritenuto opportuno rinnovarla». Attualmente, infatti, l'Apas dispone soltanto di una polizza



L'assicurazione proposta dall'Apas copre i danni alle arnie

per la responsabilità civile, che copre i danni causati accidentalmente da parte degli apicoltori nei confronti di terzi durante il trasporto delle arnie o l'esercizio della propria attività. «I costi della nuova polizza - specifica il presidente - saranno suddivisi tra gli associati che, attraverso il pagamento della quota di iscrizione all'organizzazione, potranno usufruire dei benefici dell'assicurazione».

Nel frattempo, i risultati delle analisi dei campioni di insetti avvelenati, inviati all'Istituto nazionale per l'apicoltura di Bologna, hanno rilevato che a sterminare le api a Chiavenna è stato un in-

setticida a uso domestico. Al fine invece di garantire agli apicoltori la possibilità di svolgere, sulla base di una convenzione ad hoc, il servizio di impollinazione dei frutteti, l'Apas sta definendo in questi giorni nuovi accordi con le cooperative ortofrutticole. La convenzione servirà, tra l'altro, a definire l'assunzione di impegni e responsabilità reciproche per un corretto svolgimento del servizio di impollinazione. «Quest'ultimo - conclude il presidente dell'Apas - dovrà avvenire con professionalità e potrà diventare un'importante fonte di reddito per le aziende».

**Ornella Mammola**